

IN ITALIA SI PRODUCONO 25 MLN DI COSCE E SE NE IMPORTANO 56,8 MLN

"Fasulli 2 prosciutti made in Italy su 3" Coldiretti fa i conti a Fida-Confindustria

Due prosciutti su tre che il consumatore porta in tavola sono italiani di nome ma non di fatto e i cittadini non lo sanno. Ma i commercianti? La domanda sorge spontanea dopo l'attacco che la Fida-Confindustria, la Federazione italiana dei dettaglianti dell'alimentazione ha mosso a Coldiretti, "rea", secondo i negozianti, di aver alzato il velo su una situazione nei fatti ormai intollerabile.

In occasione della giornata a difesa delle stalle italiane organizzata con manifestazioni in tutta Italia Coldiretti ha infatti denunciato, dati Istat ed Eurostat alla mano, che solo il 32 per cento dei prosciutti offerti in Italia proviene da maiali italiani. Rivelazioni che non sono andate giù alla Fida-Confindustria. In una nota il presidente Dino Abbascià ha accusato gli agricoltori di

affermare falsità. "La realtà è che purtroppo prosciutti ottenuti da maiali stranieri vengono normalmente venduti a molti consumatori convinti di acquistare un prodotto proveniente da maiali italiani anche nei negozi e nei supermercati della Fida-Confindustria - sottolinea il presidente di Coldiretti, Sergio Marini - che ci auguriamo si impegni per farlo sapere diffusamente".

FALSI, SU "STRISCIA LA NOTIZIA" LA DENUNCIA DI COLDIRETTI

Energie rinnovabili, novità su incentivazioni e CV

Con l'approvazione del disegno di legge n. 1195 sulle disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state introdotte novità in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Previsto un incentivo pari a 0,28 centesimi per gli impianti di taglia non superiore ad 1 MW, aventi diritto, che riguarda anche gli oli vegetali puri, quali ad esempio l'olio di girasole e di colza, ma non ricomprende i biocombustibili liquidi, come, ad esempio, il biodiesel.



Il provvedimento rappresenta un primo passo verso la realizzazione di una filiera agroenergetica che veda come protagoniste le imprese agricole

AMBIENTE

Un regolamento per il vino biologico

E' giunto al termine il progetto europeo Orwine con il quale la Commissione Europea intendeva raccogliere proposte e suggerimenti dagli Stati membri per l'emanazione di un regolamento specifico sulla produzione del vino biologico che dovrebbe entrare in vigore entro l'anno.

Ok alla deroga per i fumiganti

L'INIZIATIVA

Il 5 x mille per la ricerca in agricoltura

Anche quest'anno c'è la possibilità per i cittadini di destinare il 5 per mille dell'Irpef a sostegno di enti non profit che svolgono attività nel campo della ricerca e della formazione, come l'Inipa.

QUALITÀ

Politiche di qualità, l'Ue a una svolta

In una bozza informalmente circolata relativa alla legislazione sulla qualità alimentare e sui marchi regionali, la Commissione Europea punterebbe a rendere tutti i marchi meno confusi e più comprensibili per i consumatori. Così, se le Indicazioni Geografiche rimarranno, le Specialità Tradizionali Garantite (STG) dovrebbero essere abolite.

Etichetta anti-obesità col Codex

FORMAZIONE

Inipa, Molinaro eletto presidente

Pietro Molinaro è il nuovo presidente di Inipa, l'Ente di Coldiretti per la formazione e la ricerca nel settore agroalimentare.

EDITORIALE

Una battaglia per trasparenza e verità

di Sergio Marini
Presidente Coldiretti

Abbiamo tolto il tappo e sta uscendo di tutto. Non ci dobbiamo né meravigliare né spaventare, ciò che abbiamo denunciato lo scorso 12 maggio e ciò che



continueremo a fare nei prossimi mesi e nei prossimi anni è uno spezzone di un film che per troppi anni è rimasto nel cassetto e che ora vogliamo proiettare su tutti gli schermi. Dobbiamo tutti impegnarci a denunciare la grande contraffazione legale che investe il nostro agroalimentare.

EUROPA

Dall'Ue agevolazioni per i paesi poveri

PARLAMENTO

Promozione del vino, ok a fondi e decreto

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Ue, Religioni e crisi

